

Progetto

VISUALIZZA TUTTI I PROGETTI →

# Attiva-mente

## Percorsi in rete

Area d'azione:  
**Benessere psicoemotivo**

Progetto in corso  
Iniziato nel Aprile 2023

Italia  
Lombardia

SOSTIENI QUESTO PROGETTO



Negli ultimi anni si sono moltiplicati i casi di disagio psichico nei giovani da 6 a 18 anni. Le liste d'attesa dei presidi di accoglienza e cura si sono allungate e con esse i tempi di attesa per la presa in carico.



## attiva mente PERCORSI IN RETE

### Contesto: il disagio giovanile a Milano

A **Milano** negli ultimi anni sono aumentate molto le richieste di ricovero presso i servizi di psichiatria da parte dei più giovani. Tra queste, molte sono collegate ad atti di **autolesionismo, tentati suicidi, anoressia**.

La spiegazione di questo risiede in parte negli effetti a lungo termine del Lockdown e dell'isolamento: uno stress collettivo che ha accentuato disagi latenti, accelerando la comparsa di disturbi psicoemotivi.

Molti servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) e presidi territoriali e ospedalieri di accoglienza e cura delle persone di minore età, già provati dalla carenza di risorse, hanno registrato un **incremento delle liste d'attesa e un allungamento di tempi per la presa in carico**.

### Il progetto

Attraverso **Attiva-Mente – Percorsi in rete** CIAI, con una serie di soggetti appartenenti sia al settore pubblico, sia al privato sociale, interviene sui casi di disagio nei giovani da 6 a 18 anni, con l'obiettivo di **interrompere la catena della solitudine legata alla malattia psichica**.

Un'attenzione speciale è dedicata ai casi di isolamento sociale, attacchi al corpo (disturbi alimentari e autolesionismo), comportamenti disfunzionali (es. bullismo attivo o passivo).

**Attiva-Mente** mette in campo azioni che mirano a:

**SOSTENERE** le famiglie in attesa della presa in carico formale dei minori, attraverso strumenti di aggancio, di relazione, di cura durante.

**COORDINARE** gli interventi, attraverso un protocollo operativo che possa garantire la continuità dei percorsi di supporto psicologico, coinvolgendo attori pubblici e privati, a partire dalle scuole.

**SENSIBILIZZARE** i giovani stessi e i loro insegnanti, per dare loro strumenti sia educativi sia operativi per identificare precocemente e rispondere alle forme di disagio.

### Le azioni di progetto

- **Sostegno individuale e di gruppo alle famiglie** di giovani dai 15 ai 19 anni in attesa di presa in carico da parte del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e NPIA. Un intervento immediato, che previene eventuali sviluppi non desiderati del malessere e fa da ponte verso il trattamento vero e proprio.
- **Spazi di ascolto e supporto** rivolti a studenti e famiglie, per informarli e accompagnarli a superare lo stigma e le barriere culturali legate alla salute mentale.
- **Formazione** per insegnanti ed educatori su come seguire e agire con i ragazzi che manifestano segnali o sono in cura per forme di malessere emotivo, psicologico o relazionale.
- **Laboratori per famiglie** per affrontare i temi dell'educazione e sviluppare strategie di ascolto e intercettazione dei segnali di sofferenza.
- **Laboratori a scuola** rivolti a studenti (12-17 anni), per sviluppare la capacità di riconoscere emozioni e stati d'animo, condividerli, chiedere aiuto, ma anche per attivare la capacità di aiuto e supporto tra pari.



## Beneficiari

**270**  
ragazzi e ragazze

**225**  
famiglie

**54**  
insegnanti o educatori

### Partenariato

Il progetto è realizzato da CIAI in partnership con Associazione Contatto e Università Bicocca e in collaborazione con CPS, NPIA dell'Ospedale Niguarda.

Con il sostegno di

